

EFFETRE DI FILISETTI S.r.l.

S.O. : CURINO (BI) – CANTONE BUGELLIO 51
 FRAZIONE S.MARTINO
 13865 BIELLA
 P.IVA 01708070022

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO SITO IN COMUNE DI CREVACUORE (BI)

PROTOCOLLO OPERATIVO GESTIONE LINEA DI RECUPERO TERRE EER 170504

00	9/03/2026	Emissione	_____	_____	
Rev.	Data	Oggetto	Redatto	Approvato	

Il presente documento illustra operativamente le modalità attraverso le quali, nel rispetto della normativa di riferimento, sono svolte le principali e significative attività presso l'Impianto.

In dettaglio, per ogni singolo processo e attività correlata, nelle sotto tabelle riportate si analizzano le modalità operative, le funzioni coinvolte, le attrezzature utilizzate e le relative registrazioni documentali (documentazione di sistema correlata al processo).

Processi	Attività	Documenti Registrazioni
PRINCIPALI		
Valutazione preliminare dei rifiuti e stipulazione del contratto	"Caratterizzazione" del rifiuto - Stipula del contratto	• Analisi rifiuto/rapporto di prova/Certificato analitico • Contratto/Ordine/Offerta
Gestione tecnica Impianto	Ricevimento rifiuti	• FIR • Registro c/s
	Scarico e lavorazione dei rifiuti; stoccaggio rifiuti/prodotti	• LAY Layout Impianto
	Analisi e uscita del prodotto	• Mod. DDC • Analisi chimico - fisiche prestazionali
SUPPORTO		
Manutenzione Impianto	Manutenzione delle attrezzature di lavoro e taratura della strumentazione correlate al corretto funzionamento dei processi di lavorazione	• Registro di manutenzione
	Gestione: delle emissioni in atmosfera, inquinanti, polverose e odorigene; degli scarichi idrici; delle sostanze pericolose e degli sversamenti; del rumore prodotto dalle lavorazioni; incendi-emergenze.	• Piano di Emergenza Interno
	Produzione di rifiuti	• Registro c/s
FORMAZIONE		
	Il personale impegnato nella gestione tecnico - amministrativa dell'impianto sarà formato circa le procedure da adottarsi per in ogni fase. La formazione sarà aggiornata periodicamente e le sessioni saranno registrate mediante appositi verbali di formazione o attestati di partecipazioni a corsi formativi.	

NB: sono riportati i processi principali e di supporto intimamente attinenti e correlati, anche secondo una logica sequenziale - temporale di esecuzione, all'erogazione del prodotto/servizio.

PROCESSI PRINCIPALI**1. Valutazione preliminare dei rifiuti e stipulazione del contratto**

Attività del processo: "Caratterizzazione" del rifiuto -Stipulazione del contratto			
Modalità operative	Funzioni coinvolte	Attrezzature	Documentazione
Contatto con il Cliente/Produttore: Richiedere preventivamente al Cliente/Produttore copia delle analisi e di caratterizzazione del rifiuto.	A RG L		- Analisi rifiuto/rapporto di prova/Certificato analitico
Verifica di conformità alle prescrizioni autorizzative: Verificare il rispetto dei limiti di ammissibilità in impianto e se necessario richiedere integrazioni alle analisi fornite. Solo le verifiche di ammissibilità sono positive procedere con le successive fasi.	RG L	-	Analisi rifiuto/rapporto di prova/Certificato analitico
Stipula contratto, emissione ordine e/o accettazione dell'offerta (*): Solo nel caso in cui tutte le indagini precedentemente indicate si concludano positivamente : Stipulare contratto ed emettere ordine e/o accettazione offerta ed omologa del rifiuto.	A RG RD	-	Contratto/Ordine/Offerta/omologa
Organizzazione ritiro/conferimento rifiuti : - Contattare il Cliente/Produttore, organizzare il trasporto - Verificare, prima dell'avvio delle operazioni di conferimento, l'iscrizione all'albo gestori ambientali (cat. 4) del trasportatore. - Verificare la disponibilità presso l'impianto dell'area necessaria allo stoccaggio dei rifiuti in fase di conferimento nel rispetto delle prescrizioni autorizzative.	RG RD	-	- Autorizzazione cat.4 trasportatore - Sistemi interni controllo giacenze

2. Gestione tecnica Impianto

Attività del processo: Ricevimento rifiuti			
Modalità operative	Funzioni coinvolte	Attrezzature	Documentazione
Arrivo dell'automezzo all'impianto e preliminari verifiche documentali e visive: Verificare l'iscrizione del mezzo all'albo gestori ambientali, la relativa targa e il codice EER conferito (solo in caso di esito positivo delle verifiche sopra	AP RG RD	Pesa a ponte PC/registri	- FIR - Registro c/s

PROTOCOLLO OPERATIVO GESTIONE LINEA DI RECUPERO EER 170504

indicate sarà possibile autorizzare le successive fasi) • Verificare la documentazione amministrativa del trasportatore del rifiuto (FIR) • Effettuare la preliminare verifica visiva della tipologia di rifiuto presente sul mezzo con il codice del rifiuto EER indicato nel FIR (solo nel caso di esito positivo delle verifiche sopra indicate sarà possibile autorizzare lo scarico dei rifiuti presso l'impianto; in caso contrario respingere il carico e dare immediata comunicazione del respingimento agli organi deputati a ricevere le informazioni).			
Pesatura del mezzo, accettazione provvisoria del rifiuto e avviso dell'arrivo in area di scarico: • Pesare il mezzo sulla pesa e staccare il bindello di pesata conservandola con il relativo FIR. • Trattenere tutte le copie del FIR consegnate dal trasportatore fino all'uscita del mezzo. • Compilare il FIR per la parte relativa al destinatario solo a seguito verifica positiva della successiva verifica visiva completa del rifiuto in area di scarico.			• FIR • bindello pesata

Attività del processo: Scarico e lavorazione dei rifiuti; stoccaggio rifiuti/prodotti			
Modalità operative	Funzioni coinvolte	Attrezzature	Documentazione
Scarico dei rifiuti e verifica visiva: • Procedere allo scarico seguendo le indicazioni del AP (i rifiuti con CSC < Col.A dovranno essere stoccati separatamente da rifiuti con A < CSC < B) • Effettuare la verifica visiva dei rifiuti accertandosi che le condizioni fisiche del rifiuto siano idonee al recupero (assenza di frammisti - carta, cartone, plastica, gomma, metalli - in quantità eccessiva, assenza di odori, omogeneità) • Procedere con l'accettazione del carico di rifiuti attraverso la segnalazione all'RD <i>(nel caso di rifiuto non conforme AP contatta il RG chiedendone la supervisione. Al RG spetta la decisione finale di accettazione o respingimento del carico. Non sono ammesse deroghe alle regole ivi riportate e tanto meno a quelle normative ed autorizzative. In caso di respingimento del carico i rifiuti saranno ricaricati sul mezzo e saranno attuate le</i>	RD RG AP A	Macchine movimento terra Impianto di vagliatura e frantumazione Impianti a supporto vari	• FIR

PROTOCOLLO OPERATIVO GESTIONE LINEA DI RECUPERO EER 170504

operazioni sopra già descritte). • Pesare il mezzo vuoto in uscita, compilare il FIR rilasciando le copie richieste ed allegare al primo il bindello di pesata. Al fine di limitare le emissioni diffuse il AP e/o il RG interrompono le attività di lavorazione (es. scarico, etc.) in condizioni di forte ventosità.			
Lavorazione dei rifiuti: • Il RG coordina con l'AP le lavorazioni da effettuare. • Stoccare i rifiuti nelle apposite aree (messa in riserva) • Al raggiungimento della capacità massima di stoccaggio istantanea e comunque entro 1 anno dal primo conferimento: • Vagliare/frantumare e/o omogeneizzare i rifiuti attraverso l'ausilio di macchine operatrici (es. pala gommata, escavatore cingolato, etc.). • effettuare il campionamento del rifiuto omogeneizzato e/o frantumato.	RG AP AM O		• Mod. VERBCAMP • LAY Layout Impianto •

Attività del processo: Analisi e uscita del prodotto			
Modalità operative	Funzioni coinvolte	Attrezzature	Documentazione
Analisi prodotto: • Consegnare il campione rappresentativo del lotto di produzione al laboratorio. Il campione rappresentativo decade da un processo di campionatura e successiva quartatura. • Ricevere i referti analitici e valutare la conformità con i criteri EoW. • <u>verifica positiva</u>: assegnare la codifica di EOW ammessa dalla caratterizzazione (EOW "terra" A o B), emettere la DDC. • <u>verifica negativa</u>: in caso di difformità fisica o prestazionale riprocessare il lotto. In caso di difformità chimica procedere alla compattazione e copertura del cumulo e all'invio a impianto di recupero o smaltimento autorizzato.	RG L	-	• Mod. VERBCAMP • Mod. DDC • LAY Layout Impianto

PROCESSI di SUPPORTO/**1. Manutenzione Impianto**

Le attività del processo di supporto sono quelle a latere, di 'contorno' comunque necessarie al corretto funzionamento prestazionale e normativo dei processi principali.

Attività del processo: Manutenzione delle attrezzature di lavoro e taratura della strumentazione correlate al corretto funzionamento dei processi di lavorazione			
Modalità operative	Funzioni coinvolte	Attrezzature	Documentazione
- Redigere il registro di manutenzione compilando le parti relative alle manutenzioni da effettuare ed effettuate in particolar modo per quanto attiene gli impianti tecnologici per la nebulizzazione dell'acqua, i presidi antincendio, gli impianti di frantumazione e vagliatura del rifiuto e le macchine operatrici. - Effettuare solo ed esclusivamente le attività di manutenzione ordinaria particolarmente semplici (es. rabbocco olio, liquidi, controlli, etc.). Le attività di manutenzione straordinaria e specialistica sono affidate a ditte specializzate esterne. - Effettuare la taratura degli strumenti (es. pesa a ponte, etc.) secondo quanto previsto dalla norma di riferimento. NB: riportare accuratamente nell'apposito Registro di Manutenzione il riferimento specifico al foglio di lavoro/verbale d'intervento rilasciato dalla ditta specializzata esterna.	RG A F	Utensileria meccanica	Registro di manutenzione

Attività del processo: Gestione: delle emissioni in atmosfera, inquinanti, polverose e odorigene; degli scarichi idrici; delle sostanze pericolose e degli sversamenti; del rumore prodotto dalle lavorazioni; incendi-emergenze			
Modalità operative	Funzioni coinvolte	Attrezzature	Documentazione
Emissioni - Eseguire le operazioni di scarico del rifiuto con elevazione graduale dei cassoni. - Umidificare all'occorrenza le aree di lavorazione e di transito attraverso l'accensione dell'impianto manuale di nebulizzazione dell'acqua ad ugelli erogatori. - Procedere nell'impianto a bassa velocità e spegnere il motore nel caso di non utilizzo del mezzo / macchina	RG A AP O RD	-	- Registro di manutenzione - Piano di Emergenza Interno

operatrice. • Spegnere le attrezzature di lavoro se non in lavorazione. • Effettuare la manutenzione delle attrezzature di lavoro. Rumore • Procedere nell'impianto a bassa velocità e spegnere il motore nel caso di non utilizzo del mezzo / macchina operatrice. • Spegnere le attrezzature di lavoro se non in lavorazione. • Effettuare la manutenzione delle attrezzature di lavoro • Non suonare il clacson se non in caso di assoluta necessità per farsi notare o in caso di pericolo Scarichi idrici • Mantenere pulite le caditoie e la struttura fognaria di raccolta delle acque all'interno dell'impianto • Mantenere integra la pavimentazione rullato di aggregato riciclato dell'impianto ed adoperandosi per il normale ripristino Sostanze pericolose e sversamenti • Evitare la dispersione di sostanze pericolose • Depositare le sostanze pericolose sempre all'interno di un bacino di contenimento • Utilizzare apposite sostanze assorbenti in caso di sversamento Incendio-Emergenze • Non fumare, non usare fiamme libere • Depositare sostanze infiammabili a distanza di sicurezza dal materiale combustibile • Attenersi a quanto indicato nel Piano di emergenza IN GENERALE • Effettuare la necessaria manutenzione anche nel rispetto della normativa ambientale in vigore • Utilizzare solo i Fornitori qualificati • Depositare i rifiuti e i prodotti solo nelle aree assegnate (vedi layout), senza superare i volumi (ton) • Rispettare la cartellonistica presente in impianto			
Attività del processo: Produzione di rifiuti			
Modalità operative	Funzioni coinvolte	Attrezzature	Documentazione

PROTOCOLLO OPERATIVO GESTIONE LINEA DI RECUPERO EER 170504

Principali rifiuti prodotti: rifiuti da lavorazione, olii esausti, batterie, filtri, etc, Tutti rifiuti prodotti sono stoccati nel deposito temporaneo (gestito con criterio temporale) e nelle apposite aree autorizzate evidenziate nel layout • Rispettare quanto indicato all'art 183 del dlgs 152/2016 • Effettuare la compilazione del registro di c/s dei rifiuti nei tempi prescritti dalla norma (entro 10 gg dalla produzione del rifiuto e dal relativo scarico) • Effettuare l'analisi, ove necessario, a cura di un laboratorio per l'individuazione della pericolosità del rifiuto • Smaltire il rifiuto con smaltitori autorizzati (trasporto e smaltimento - intermediario) • Verificare il monitoraggio del ritorno della IV copia del formulario entro i termini previsti da norma (90 giorni dalla data di conferimento del rifiuto). Alla scadenza di tale termine il RI provvede ad inoltrare opportuna comunicazione alla Provincia in merito alla mancata ricezione della IV copia del formulario.	RG AP O RD A		• Registro c/s
---	---	--	--

Legenda:

A: Amministratore
 RG: Rappresentante della gestione per il controllo della produzione
 AP: Addetti Produzione
 O: Operatore
 RD: Responsabile emissione DDT e documenti
 AM: Addetto Manutenzione
 L: Laboratorio
 A: Autista conferitore dei rifiuti (trasportatore)
 F: Fornitori